



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

**CULTURA
SERVIZI EDUCATIVI**

DETERMINAZIONE

Determ. n. 251 del 14/04/2020

Oggetto: *DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI OBBLIGATORI DI TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI DI COMPETENZA COMUNALE - STAGIONE 2020/2021 - AVVIO PROCEDIMENTO IMPEGNO DI SPESA - APPROVAZIONE ATTI TECNICI - CIG: Z152CADF36

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la Deliberazione C.C. n. 39 del 28.10.2019 con la quale è stato approvato il Piano di Diritto allo Studio 2019/20;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20/12/2019 che approva il Bilancio di previsione 2020/2022e smi;
- la deliberazione G.C. n. 6 del 10.1.2020 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) – piano della performance triennio 2020/2022"
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, artt. 107 e 183;
- il Regolamento di contabilità;;

Premesso che occorre fin a da subito, nominare Terzo Responsabile per la nuova stagione 2020/2021 (periodo ottobre 2020 a maggio 2021);

Visto il Capitolato d'oneri redatto da questo Ufficio, la lettera di invito e i modelli d'offerta e dichiarazione e che l'importo complessivo del servizio ammonta a Euro 13.300,00 IVA 22% compresa per la stagione invernale 2020/2021;

Constatato che l'intervento dell'importo complessivo di Euro 16.226,00 IVA 22% compresa trova copertura al capitolo 105020330439 cod. 1030209000:

Anno 2020 € 4.500,00

Anno 2021 € 11.726,00

Richiamato il provvedimento Sindacale n. 66/2019 con il quale vengono attribuite al Geom. Giorgio Colombo le funzioni di cui all'art. 107, commi 2-3 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente ai servizi manutenzione edifici, educativi, culturali e sportivi;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti degli atti:

§ artt. 3, comma 4, 7 e 191, comma 2, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e smi

§ D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e Legge n° 106 del 12 luglio 2011

i quali dettano:

§ i limiti d'importo entro i quali sono ammesse le acquisizioni di beni e servizi e lavori in affidamento diretto (art. 36 D.Lgs. 50/2016)

Richiamato l'art. 32, comma 2, del Dlgs 50/2016, il quale dispone che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192, comma 1 del Dlgs 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Ritenuto procedere all'affidamento dei servizi di Terzo Responsabile necessari ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 attraverso la piattaforma di e-procurement Sintel Lombardia;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Dlgs 267/2000;

DETERMINA

1. Di assumere impegno di spesa di Euro 16.226,00 IVA compresa al capitolo 105020330439 cod. 1030209000 come segue: :

Anno 2020 € 4.500,00

Anno 2021 € 11.726,00

2. Di approvare il capitolato di servizio, la lettera di invito e gli allegati;

3. Di provvedere all'affidamento di cui trattasi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) del Dlgs 50/2016 attraverso piattaforma Sintel di Regione Lombardia;

4. In relazione al disposto dell'art. 192 T.U. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 vengono individuati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento:

Oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 art. 192 c. 1/b	Nomina terzo responsabile impianti termici di competenza comunale
Fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 art. 192 c. 1/A	Obblighi di legge per garantire massima sicurezza pubblici edifici
Forma del contratto	T.U. n. 267/2000 art. 192 c. 1/b	Affidamento diretto ai sensi combinato disposto art. 36 e 58 D.Lgs. 50/2016.
Criterio di selezione	Codice Contratti art. 36 comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016	I servizi vengono affidati nel rispetto del principio di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà per € 4.500,00 entro il 31.12.2020, €

11.776,00 entro il 30.06.2021;

6. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del Dlgs 267/2000;

7. Di dare atto che, al fine di procedere al servizio in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto Responsabile Settore Cultura, anche a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 s.m.i;

8. Di dare atto di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate dal c.2 dell'art.42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

9. di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del TUEL;

10. Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 sul sito web del Comune di Tradate.

**Sottoscritta dal Responsabile
(GIORGIO COLOMBO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

Esercizio 2020

Pagina 1 di 1

PRP - 929 / 2020

E-S	Capitolo/Art.	Imp. / Acc.	Sub-Impegno	Liquidazione	Mandato	Tipo	Importo	Descrizione
S	105020330439 / 0	122 / 2020	113 / 2020			Sub-Impegno	4.500,00	SERV OBBLIGATORI DI TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI DI COMPETENZA COMUNALE - STAGIONE 2020/2021-PERODO OTTOBRE/ DIC 2020 CIG Z152CADF3
S	105020330439 / 0	39 / 2021				Prenotazione	11.726,00	SERVIZI OBBLIGATORI DI TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI DI COMPETENZA COMUNALE - STAGIONE 2020/ gennaio /maggio 2021 - CIG Z152CADF3

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO E NOMINA TERZO RESPONSABILE – STAGIONE 2020/2021 IMPIANTI A GAS METANO E GASOLIO.

CONTRATTO DI TERZO RESPONSABILE

Con la stipula del contratto il TERZO RESPONSABILE (di seguito chiamato “T.R.”) si rende responsabile dell’esercizio e della manutenzione dell’impianto termico e dell’adozione delle misure necessarie al contenimento dei consumi energetici e risponderà delle eventuali sanzioni amministrative relative alla Legge n. 10/91 art. 34 comma 5.

In particolare il Terzo Responsabile si farà carico:

- Dell’osservanza sulla sicurezza degli impianti norme UNI-CEI;
- Dell’attività del risparmio di energia (D.P.R. n. 412/93 art. 11 commi 9-12-13-14-15-16 e 17), Legge 10/91, D.Lgs 182 e 311 e D.G.R. Regione Lombardia n. 8/8355 del 5.11.08;
- Del rispetto del periodo annuale di esercizio (D.P.R. 412/93 art. 2 e art. 3);
- Dell’osservanza dell’orario di riscaldamento (D.P.R. 412/93 art. 9)
- Del mantenimento della temperatura ambiente (D.P.R. 412/93 art.4);
- Della salvaguardia dell’ambiente (D.P.R. 412/93 art. 1);
- Del mantenimento del rendimento di combustione (D.P.R. 412/93, norme UNI 10389)
- Della compilazione e tenuta del libretto di centrale (D.P.R. 412/93 art. 1 commi 5 e 6);
- Dell’attività di interventi di riordino alle norme vigenti degli impianti relativi all’impianto di riscaldamento (se necessari);
- All’attività degli interventi di riqualificazione tecnologica;

che inoltre provvederà:

- Alla manutenzione ordinaria secondo le prescrizioni delle vigenti normative UNI e CEI e D.P.R. 412/93 art. 11 comma 4 e quanto programmato nel presente contratto;
- Alla manutenzione straordinaria per gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell’impianto a quello previsto dalla normativa vigente e a quella di progetto, mediante ricorso a mezzi, strumentazioni, riparazioni, revisioni o sostituzioni di apparecchi o componenti dell’impianto termico D.P.R. 412/93 art. 1 comma i (previo accordo con l’Amministrazione Comunale cui compete l’autorizzazione della spesa);

MODALITA’ OPERATIVE

Art. 1 – PRESA IN CONSEGNA DELL’IMPIANTO

- a) Sarà compito del T.R. segnalare al Committente le carenze rispetto alle leggi e le normative vigenti – vedasi in particolare i disposti della D.G.R. Regione Lombardia n. 8/8355 del 5.11.08 Artt. 11 e 14;
- b) Controllerà che i certificati dai vari enti verificatori siano completi e in ottemperanza alle leggi vigenti;
- c) Richiederà all’Ente Appaltante tutti i chiarimenti che si rendessero necessari per lo svolgimento del proprio mandato.

Art. 2 – PROVA A CALDO

- a) Il T.R. entro il 15 ottobre provvederà ad effettuare una prova a caldo degli impianti di cui all’Allegato “A”;

- b) Sarà cura del T.R. segnalare il buon esito all'Amministrazione o eventuali disfunzioni che fossero emerse in occasione delle prove stesse;
- c) Nel caso di disfunzioni il T.R. provvederà attraverso la manutenzione straordinaria ad eliminare le cause.

Art. 3 – MESSA A PUNTO DELLE APPARECCHIATURE

- a) Il T.R. si prenderà cura di tutte le apparecchiature esistenti negli impianti di riscaldamento (Allegato "A");
- b) Con l'inizio della gestione di riscaldamento, per tutte le apparecchiature che lo richiedono, il T.R. procederà alla loro messa a punto e taratura tenendo sempre presenti gli obiettivi della sicurezza, del risparmio energetico e dell'inquinamento acustico e atmosferico;
- c) Il T.R. supporterà l'Ente Appaltante nelle scelte gestionali dell'impianto termico di sua competenza.

Art. 4 – CONTROLLO PERIODICO DEL FUNZIONAMENTO DELLE APPARECCHIATURE

- a) Il T.R., attraverso il proprio personale (dotato di patentino per la conduzione degli impianti termici) porrà sotto controllo periodico il funzionamento delle apparecchiature;
- b) Effettuerà visite programmate su base mensile; tali visite dovranno essere effettuate in modo sistematico sulla base di un preciso programma comunicato all'Ente Appaltante, indipendentemente da eventuali interventi necessari per ripristinare l'erogazione del calore per una causa di guasti o disservizi alle apparecchiature per le quali il T.R. si impegna a provvedere tempestivamente;
- c) il T.R. e il suo personale tecnico verificheranno, con senso critico, il funzionamento di tutte le apparecchiature al fine di accertare:

1) Sicurezza sull'impianto

- Controllo del regolare intervento dei termostati di regolazione, termostati di sicurezza a riarmo manuale, presso stati, valvole di sicurezza, valvole di intercettazione combustibile, valvole di scarico termico etc., misura della pressione di pre-carica dei vasi di espansione oppure funzionamento del vaso aperto e suoi accessori;
- Controllo una volta l'anno in occasione della prova a caldo oppure in occasione delle pulizie di fine gestione.

2) Affidabilità e durata delle apparecchiature

- Accertare che nessuna apparecchiatura lavori sotto sforzo;
- Controllare il funzionamento del sistema anticondensa per prevenire fenomeni di corrosione nei riguardi della caldaia;

3) Contenimento del consumo di combustibile

- Analisi dei prodotti della combustione per determinare la resa della caldaia;
- Tiraggio del camino;
- Controllo e taratura degli apparecchi di termoregolazione automatica;
- Rilievo due volte all'anno della temperatura ambiente di alcuni locali campione per verificare la risposta della termoregolazione automatica e controllare il comfort degli ambienti;

- Per impianti a combustibili liquidi, rilievi due volte al mese dei livelli del combustibile nel serbatoio per determinare il rifornimento di combustibile:
- rilievi una volta al mese dei consumi di gas o combustibile liquido necessari alle verifiche del consumo specifico (di seguito chiamato “CS”);
- modificazioni degli orari di funzionamento dell’impianto in rapporto alle norme vigenti e alle esigenze di servizio o a richieste particolari all’Ente Appaltante, tali modificazioni saranno eseguite in giornata ogni qualvolta se ne riscontrasse la necessità;
- la visita programmata dovrà essere registrata sul libretto/diario di centrale presente in centrale termica sul quale dovrà essere indicato l’orario di arrivo e di partenza.

Art. 5 – CONDUZIONE DELL’IMPIANTO

- a) La conduzione dell’impianto e la relativa responsabilità è interamente affidata al T.R., che la esplicita attraverso il suo personale specializzato. Egli effettuerà delle visite programmate ed eventuali altre visite, su richiesta dell’Ente Appaltante;
- b) Il T.R. è dotato di idonea attrezzatura atta a garantire la reperibilità e conseguentemente il pronto intervento. Nell’eventualità di un blocco di un impianto di riscaldamento il T.R. (mediante proprio personale) dovrà intervenire entro due ore dalla chiamata effettuata telefonicamente dal personale comunale.

Art. 6 – ANALISI PERIODICA DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

- a) Il T.R. ai fini del contenimento del consumo del combustibile, darà notevole importanza all’analisi dei prodotti di combustione per determinare il rendimento del binomio caldaia – bruciatore;
- b) Le prove di combustione verranno effettuate per il primo mese di gestione almeno una volta, e, successivamente, secondo la periodicità stabilita dalle vigenti norme e disposizioni di legge;
- c) Il T.R. a tale scopo disporrà di apparecchiature multifunzione elettroniche.

Art. 7 – ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI BRUCIATORI

- a) Il T.R. provvederà alla tenuta in efficienza del bruciatore mediante periodiche operazioni di pulizia:
- smontaggio e rimontaggio parti;
 - pulizia degli accessori;
 - determinazione della portata più adatta alla camera di combustione della caldaia;
 - registrazione dei dati sul libretto di centrale.

Art. 8 – PICCOLE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE

- a) Il T.R. provvederà con manutenzione ordinaria alle piccole opere di manutenzione quali:
- sostituzione dei fusibili;
 - sostituzione lampade di illuminazione;
 - eliminazione di perdite d’acqua dei premistoppa di saracinesche, pompe di circolazione;
 - sfogo dell’aria dall’impianto.

Art. 9 – CONTROLLO DI APPARECCHIATURE DI TERMOREGOLAZIONE AUTOMATICA

Particolare importanza verrà attribuita alle apparecchiature di regolazione. A tal fine il T.R. provvederà:

- a) alla verifica della risposta della termoregolazione al variare della temperatura esterna;
- b) al controllo della stabilità della temperatura ambiente verificandola mediante apparecchi registratori di temperatura di tipo elettronica;
- c) alla verifica della temperatura di distribuzione dell'acqua sanitaria.

Art. 10 – PULIZIA PERIODICA DELLA CALDAIA E DEI CONDOTTI FUMARI

Tenendo presente che con caldaia con condotti puliti corrispondono temperature dei fumi più basse e quindi minori perdite di calore al camino, il T.R. farà eseguire le pulizie necessarie al mantenimento dei valori riscontrati all'inizio di stagione con caldaia pulita, procederà alla pulizia tutte le volte che si rendesse necessaria per mantenere costante il valore del C.S..

La polvere e le fuliggini saranno raccolte e trasportate a cura del T.R.

Art. 11 – TENUTA DEL LIBRETTO DI CENTRALE TERMICA

a) Come da D.P.R. n. 412/93 la centrale termica sarà dotata del libretto di centrale sul quale il T.R. dovrà riportare tutti i dati di legge:

- 1) la destinazione d'uso;
- 2) la località e l'ubicazione della centrale termica;
- 3) il responsabile del corretto esercizio e manutenzione;
- 4) i componenti della centrale termica;
- 5) la sostituzione di componenti della centrale termica;
- 6) i risultati dei rilevamenti dell'analisi di combustione alla prima messa in servizio;
- 7) i risultati dei rilevamenti dell'analisi di combustione delle verifiche periodiche;
- 8) gli interventi di ordinaria manutenzione;
- 9) gli interventi di straordinaria manutenzione e di sostituzione di componenti;
- 10) la registrazione dei consumi di combustibile dei vari esercizi.

Art. 12 – STATISTICA SUI CONSUMI DI COMBUSTIBILE

Per raggiungere l'obiettivo del risparmio energetico è certamente importante porre sotto controllo il consumo del combustibile dell'impianto nel corso della gestione di riscaldamento; si tratta di impostare una statistica dei consumi in riferimento, i valori calcolati saranno significativi per rendere conto dell'esistenza o meno di sprechi di calore e quindi consentire di intervenire in modo tempestivo per individuare ed eliminare le cause durante la stagione:

- a) andamento climatico esterno (fabbisogno termico ° G gradi giorno) del periodo preso in esame (dati forniti dal Centro Geofisico Peralpino);
- b) potenzialità della caldaia (Kw al focolare);
- c) lettura dei consumi (Q.lt., combustibile liquido o mc. metano del periodo preso in esame).

Il coefficiente C.S. (Consumo Specifico) sarà calcolato come segue:

$$CS = \frac{Q \times 1000}{K \times \text{° G}}$$

Q = quantità di combustibile consumato nel periodo preso in esame

K = potenzialità massima della caldaia (al focolare) espressa in Kw

° G = sommatoria dei gradi giorno nel periodo preso in esame

Art. 13 – RAPPORTI CON L'UTENZA

Il T.R. e il suo personale tecnico nel caso di rapporto diretto con gli utenti dovranno garantire la massima collaborazione per conseguire i migliori risultati sia per il comfort degli ambienti che per il risparmio energetico.

Art. 14 – LAVORI DI FINE GESTIONE

Ultimata la gestione di riscaldamento, il T.R. procederà alla pulizia e messa a riposo di tutte le apparecchiature ad esclusione di quelle che servono per la produzione di acqua calda sanitaria:

- a) raschiatura a vivo del focolare e di tutti i condotti fumo orizzontali, pulizia del mantello esterno della caldaia;
- b) pulizia e controllo generale del bruciatore mediante smontaggio, pulizia, soffiatura, lubrificazione di tutte le sue parti meccaniche, elettriche, elettroniche;
- c) pulizia dei filtri di linea ed accessori delle tubazioni di adduzione del combustibile;
- d) pulizia esterna e soffiatura delle pompe di circolazione dei quadri elettrici;
- e) pulizia delle tubazioni, pavimento, rimozione di scorie e depositi di polveri e fuliggini con allontanamento di eventuale materiale estraneo.

Al termine dell'intervento di pulizia dovrà essere compilata apposita bolletta che dovrà essere controfirmata dal personale comunale presente.

Art. 15 – RICONSEGNA DELL'IMPIANTO

- a) L'impianto sarà perso in consegna dall'Ente Appaltante al termine del contratto da parte del T.R.;
- b) L'impianto, al termine del contratto, dovrà risultare completamente efficiente in ogni sua parte.

Art. 16 – RELAZIONE DI FINE STAGIONE

Il T.R., al termine di ogni gestione di riscaldamento e comunque non oltre il mese di luglio di ogni anno, dovrà redigere (avvalendosi del Libretto di Centrale) una relazione in cui sono evidenziati i seguenti elementi:

- a) carenze riscontrate nel corso della gestione;
- b) considerazioni sui valori di C.S. parziali e finali ottenuti dall'impianto;
- c) proposte di modifiche o sostituzioni di parti ai fini di diminuire il consumo di combustibile, migliorare la funzionalità ed affidabilità dell'impianto.

TERMINI CONTRATTUALI

Art. 17 – DURATA DELLA GESTIONE

- a) la durata convenzionale del periodo di riscaldamento è di 180 giorni, eventuali proroghe del funzionamento dell'impianto non comporteranno maggiori oneri per l'Ente Appaltante;
- b) nel caso di impianti di produzione di acqua calda non saranno riconosciuti dall'Ente Appaltante al T.R. ulteriori corrispettivi per assicurare la continuazione parziale del servizio, che dovrà essere reso consecutivamente per tutta la durata del contratto.

Art. 18 – DURATA DEL CONTRATTO DI T.R.

Il presente contratto avrà inizio dall'1.9.2020 e terminerà il 31.8.2021. , il presente contratto potrà essere prorogato ai sensi dell'art 106 comma 11 del Dlgs50/2016 per ulteriori n° 2 stagioni, a discrezione della Dell'A.C., che terrà presente il buon svolgimento dei servizi nell'anno 2020/2021;

Art. 19 – REVISIONE DEI PREZZI

E' esclusa la revisione dei prezzi.

Art. 20 – CORRISPETTIVO STAGIONALE

Per tutti i lavori e le prestazioni citate viene stabilito un importo a base d'appalto a stagione di Euro 13.300,00 (tredicimilatrecento) oltre IVA, al netto dei ribassi offerti in sede di gara.

L'offerta, espressa in percentuale di sconto, si intenderà applicabile anche al listino prezzi dei materiali e dei pezzi di ricambio redatto dalla Camera di Commercio di Varese per i lavori e le opere pubbliche per l'anno 2015 2[^] semestre, opere da idraulico bruciatorista, e scaricabile all'indirizzo internet:

http://www.va.camcom.it/files/stat_prezzi/edilizia_opere_compiute/ListinoOpereCompiuteEdilizia-2-sem-2015.pdf

Art. 21 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati con le seguenti modalità:

- a) 30% entro 31 dicembre 2020 ;
- b) 70% entro il 30 luglio 2021;

I pagamenti inerenti il presente contratto verranno effettuati a 60 giorni dietro presentazione di regolare fattura.

Art. 22 – PENALI

Qualora il T.R. non provveda ad effettuare quanto previsto agli artt. 2,3,4,7,8 e 11 per ogni operazione non effettuata sarà applicata una penale di Euro 250,00 da detrarsi dal corrispettivo previsto dall'art. 20.

Nel caso di mancato e tempestivo intervento (vedi art. 5 comma b) o di omessa pulizia delle caldaie, sarà applicata una penale di Euro 500,00 da detrarsi dal corrispettivo di cui all'art. 20.

Art. 23 – INADEMPIENZE

Il mancato rispetto di una o più norme del presente contratto darà la possibilità all'Ente Appaltante di richiedere risarcimento al T.R. in misura proporzionata al danno arrecato.

Art. 24 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie saranno deferite ad un collegio arbitrale, costituito da tre membri di cui uno scelto dal Committente, uno dall'Appaltatore, il terzo nominato dai primi due in funzione di Presidente del collegio arbitrale.

Gli arbitri giudicheranno secondo equità e la loro pronuncia sarà inappellabile.

ALLEGATO 1

C.T. E IMPIANTI DI COMPETENZA

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------|
| 1. Municipio di Tradate | P.za Mazzini 6 |
| 2. Asilo Nido | Via Oslavia |
| 3. Scuola materna / associazioni | Via Monte Nero / Via Oslavia |
| 4. Caserma Carabinieri | Via Passerini 1 |
| 5. Centro sportivo calcio | Via Caravaggio |
| 6. Scuola Elementare Rosmini | Via Rossini |
| 7. Scuola Elementare Dante | Via Dante |
| 8. Scuola Elementare Battisti | Via Manzoni 21 |
| 9. Sede Protezione Civile e VVFF | Via Isonzo |
| 10. Scuola Media Galilei | Via Trento Trieste |
| 11. Scuola Materna Rodari | Via Rossini |
| 12. Università Terza Età | Via Mameli 13 |
| 13. Villa Truffini | C.so Bernacchi ang. Via Cavour |
| 14. Biblioteca Civica | Via Zara 37 |
| 15. Cinema Grassi | Via Bianchi 1 |
| 16. Palazzina Civica Abbiate G. | P.za Unità d'Italia |
| 17. Sede Banda | Via Zara 37 |

Spett.le Ditta

Prot.10 /2020 cult

Tradate 08 Aprile 2020

OGGETTO: INVITO A FORMULARE OFFERTA PER IL SERVIZIO DI SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO E NOMINA TERZO RESPONSABILE – STAGIONE 2020/2021 TRAMITE PIATTAFORMA E PROCUREMENT SINTEL LOMBARDIA

Il Comune di Tradate intende procedere all'affidamento dei servizi in oggetto.

Di seguito si riportano le specifiche tecniche necessarie per la corretta formulazione dell'offerta: -

Scadenza presentazione offerta : ore 10,00 del giorno 16 Aprile 2020;

Codesta Spett.le Ditta è invitata a far pervenire la propria migliore offerta secondo il modo di seguito specificato:

1) PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, come previsto dal Dlgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

Il Comune di Tradate utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma, far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL". Ai fini della partecipazione alla gara, codesta ditta dovrà far pervenire la propria offerta attraverso SINTEL, nei tempi indicati sulla piattaforma.

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it.

Nell'apposito campo "requisiti amministrativi", al primo step del percorso guidato "Invia Offerta" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente dovrà dichiarare di accettare tutte le condizioni di cui al capitolato d'appalto e alla lettera d'invito.

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato ".pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato, e inviato.

2) MODALITA' RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'offerta deve essere formulata indicando un ribasso unico in percentuale sul prezzo a corpo di **Euro 13.300,00 oltre IVA** per la stagione 2020/2021, il medesimo ribasso dovrà essere applicato

per eventuali interventi straordinari risultassero necessari durante il periodo del servizio, sui prezzi opere da idraulico-bruciatorista (materiali e opere compiute) della Camera di Commercio di Varese 1° semestre 2015 link :

http://www.va.camcom.it/Opere_Compiute_anno_2015_secondo_semestre/1625
(all'interno del giustificativo – requisito economico Sintel).

Nel formulare l'offerta la Ditta partecipante dovrà considerare che: Il Comune di Tradate si riserva fin d'ora la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, (in particolare nel caso in cui scegliesse di gestire gli edifici interessati attraverso un contratto di "gestione del Calore", attraverso convenzione Consip o Bando pubblico, anche se è già fosse iniziata la prestazione del Servizio , previa comunicazione da effettuarsi a mezzo di lettera raccomandata A.R. con almeno 60gg di anticipo.

In caso di esercizio della facoltà di recesso il Comune di Tradate resterà obbligato al pagamento delle sole fatture emesse in relazione ai servizi effettivamente prestati alla data in cui il recesso diviene efficace. Con tale ultimo pagamento l'Impresa si riterrà soddisfatta di ogni sua pretesa senza che l'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale possa dare adito ad ogni ulteriore pretesa.

Per quanto concerne la documentazione amministrativa occorre inserire attraverso Sintel:

- 1) Mod. 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni**
- 2) Capitolato -foglio patti e condizioni firmato digitalmente**
- 3) DURC in corso di validità.**

3) PAGAMENTI

In applicazione dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, le parti concordano che il pagamento della Ditta avverrà tramite mandato, entro 45 giorni dalla data di presentazione al protocollo della Stazione Appaltante della fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria.

I prezzi da applicare in fattura sono quelli offerti in sede di gara, i quali rimangono fissi ed invariabili per tutto l'anno.

4) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato attraverso l'invio di conferma di avvenuta aggiudicazione definitiva attraverso la piattaforma SINTEL.

L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse. Il vincolo per l'amministrazione si costituisce al momento della stipulazione del contratto.

5) NORME FINALI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto di tutte le norme di cui ai precedenti articoli, nonché della normativa generale vigente in materia.

La Stazione Appaltante potrà procedere ad aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida.

La Stazione Appaltante potrà non aggiudicare l'appalto per ragioni di pubblico interesse che comportino variazioni negli obiettivi perseguiti.

Per informazioni sulla procedura di gara: Ufficio Cultura tel: 0331/826860

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giorgio Colombo)

Allegati: capitolato di gara

MODELLO 1 (per appalti di forniture e servizi)

Spett.le
Comune di Tradate
P.zza Mazzini 6
21049 TRADATE (VA)

Oggetto: **SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO E NOMINA TERZO RESPONSABILE – STAGIONE 2020/2021**

Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive

Il sottoscritto _____,
nato a _____, il _____,
codice fiscale _____,

in qualità di

- legale rappresentante (*allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*)
 procuratore del legale rappresentante (*nel caso, allegare copia conforme all'originale della procura e copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*);
 altro, specificare (e *allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*) _____

del

CONCORRENTE

denominato _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, Provincia _____,
codice fiscale _____,
partita IVA _____,
residente in via _____, n. _____, CAP _____,
Provincia _____,
indirizzo PEC _____,
numero di FAX _____,
in nome e per conto del concorrente stesso

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'aggiudicazione del contratto di cui all'oggetto. Pertanto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000), dichiara quanto segue:

1) (requisiti di ordine generale) il concorrente dichiara che non sussiste nei suoi confronti alcuno dei motivi di esclusione dalla procedura di gara elencati dall'articolo 80 del Codice del qualeriporta il testo integrale:

Art. 80 - Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 2 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non

risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Inoltre, il concorrente dichiara quanto segue:

2) il concorrente dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

3) il concorrente dichiara di aver indicato domicilio, codice fiscale, partita IVA, indirizzo di PEC e numero di fax, il cui utilizzo autorizza e approva per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara, nella pagina iniziale del presente e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;

4) il concorrente attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

(firma) _____

[oppure] Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale (artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD) dal Signor _____

Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. Deve allegarsi, copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Domanda e dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore legale del rappresentante. In tal caso si deve allegare anche la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, domanda e dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari. In tale ipotesi, deve allegarsi copia di un documento di identità di tutti i sottoscrittori.

Nel caso di invio telematico, con firma digitale, non è necessario allegare la copia del documento di riconoscimento.

Spett.
COMUNE DI TRADATE
P.zza Mazzini 6
21049 TRADATE

**Oggetto: Offerta economica per SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI RISCALDAMENTO
E NOMINA TERZO RESPONSABILE – STAGIONE 2020/2021**

Il sottoscritto	
nato a	
il	
residente a	
via	
in qualità di	
della ditta	
con sede legale in	
via	
Codice fiscale	
Partita Iva	

OFFRE

	OFFERTA
RIBASSO DEL	%
Sul prezzo complessivo a corpo di Euro 13.300,00 oltre IVA 22%	

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

- 1) che la presente offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera di invito, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- 3) che la presente offerta economica resterà ferma e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;
- 4) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Varese.

Data _____

Firma _____



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

Determina N. 251 del 14/04/2020

SERVIZI EDUCATIVI

Proposta n° 929/2020

Oggetto: *DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZI OBBLIGATORI DI TERZO RESPONSABILE IMPIANTI TERMICI DI COMPETENZA COMUNALE - STAGIONE 2020/2021 - AVVIO PROCEDIMENTO IMPEGNO DI SPESA - APPROVAZIONE ATTI TECNICI - CIG: Z152CADF36 .

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Tradate, 17/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile di Area
(ELENA VALEGGIA)
con firma digitale

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.